

Codice A2202A

D.D. 7 agosto 2023, n. 198

DPCM 22.9.2022. DGR n. 11-7106 del 26.6.2023. Approvazione accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte - per la realizzazione delle attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza ...



ATTO DD 198/A22000/2023

DEL 07/08/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE**

OGGETTO: DPCM 22.9.2022. DGR n. 11-7106 del 26.6.2023. Approvazione accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione delle attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV) nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi.

Bilancio finanziario gestionale 2023-2025: accertamento di € 40.000,00 sul capitolo di entrata statale 24105/2023 e impegni di pari importo sul capitolo di spesa statale 153104, annualità 2023 e 2024.

Premesso che

La Regione Piemonte, in attuazione della legge n.4/2016, art. 20 comma 1, da anni promuove e sostiene sul territorio regionale la realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, attuati per il tramite dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza esistenti ed operativi sul territorio regionale.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM del 22.09.2022, ha approvato la realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della violenza maschile contro le donne, nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021/2023.

Con DGR n.2-1658 del 17 luglio 2020, è stata promossa e attuata a partire dal marzo 2021 con specifico accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – I.R.E.S. Piemonte, un'azione di ricerca intervento a regia regionale per gli uomini maltrattanti e/o autori di violenza di genere per la realizzazione dell'azione 4) attività di ricerca su programmi e interventi rivolti agli uomini autori di violenza, del Piano Strategico nazionale 2017-2020 di cui al DPCM 4.12.2019.

Tale azione di ricerca intervento si è posta la finalità di contribuire alla realizzazione di un sistema informativo comune di raccolta dati per la raccolta sistematizzata e omogenea di alcune informazioni di base sugli uomini seguiti da ciascun centro e sui loro percorsi di trattamento, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti e di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa e sull'attività di follow-up dei programmi proposti e realizzati, su base territoriale.

In esito a questa azione, con DGR n. 10-6505 del 13.02.2023 la Regione ha approvato la scheda di rilevazione dati CUAV del territorio piemontese, già utilizzata a livello sperimentale nel corso del 2022 ed ampiamente apprezzata dalla rete dei servizi CUAV presenti sul territorio regionale.

In considerazione dell'interesse regionale e in coerenza con gli obiettivi generali propri del Piano Strategico nazionale 2021-2023, di cui al DPCM del 22.9.2022 con DGR n.11-7106 del 26.6.2023, la Regione Piemonte ha approvato i criteri per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-203, prevedendo la realizzazione di un'attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV) nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi, da finanziarsi attraverso risorse a valere sul bilancio statale, per un ammontare complessivo di € 40.000,00.

Visti:

- il provvisorio di entrata n. 9325 del 13/03/2023 di € 2.303.366,00 con il quale il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasferito la quota assegnata alla Regione Piemonte dal DPCM del 22.09.2022;
- la D.G.R. n. 35-6935 del 22/05/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alle Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità".

Considerato che,

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (C.G.C.E., 19 dicembre 2012 causa n. C-159/11; Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale

di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Visto che:

- la Regione Piemonte ritiene, anche sulla base dei proficui esiti di cui alla precedente collaborazione realizzata nel 2020 su questo tema, di procedere alla stipula di un Accordo ex art.15 della L. n. 241/1990 con IRES Piemonte per l'attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV), nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi;

- IRES Piemonte è un Istituto di Ricerca istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione Piemonte, per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto dell'azione programmatica della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- IRES Piemonte risulta avere maturato esperienza specifica in materia di analisi e ricerca in ambito di politiche sociali, comprendenti:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;

- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;

- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione dei piani regionali di contrasto alla violenza di genere e contro le discriminazioni, di contrasto alla povertà, il piano d'azione per la salute mentale, la valutazione di progetti finanziati dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;

- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali e di strategie regionali per lo sviluppo sostenibile;

- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali.

Considerato inoltre che:

I.R.E.S. Piemonte ha confermato l'interesse e l'impegno sul tema della violenza di genere inserendolo nel piano triennale 2023-25 nell'ambito tematico dedicato a "Discriminazioni, Pari opportunità, diritti di cittadinanza" e nel Piano annuale 2023 – attività 38 "Politiche per favorire l'integrazione sociale e le pari opportunità".

Accertato che la stipula dell'Accordo con IRES possa prevedere l'erogazione di un contributo complessivo di 40.000,00 euro per l'intero periodo settembre 2023 – 31 ottobre 2024 a fronte dello sviluppo delle seguenti attività:

A. Raccolta e analisi dei dati raccolti dai CUAV attivi in Piemonte

accompagnamento e supporto tecnico ai CUAV per il corretto utilizzo e compilazione della scheda standard di rilevazione regionale

raccolta schede

analisi dati e stesura report contenente una sintesi dei dati più significativi

B. Analisi di follow-up sui percorsi realizzati dai CUAV

lettura e analisi specifica dei dati raccolti nella sezione della scheda di rilevazione dedicata al follow-up

interviste agli operatori dei CUAV per approfondimenti mirati sui percorsi e sui primi esiti dei programmi di trattamento

stesura report contenente una sintesi delle prime evidenze emerse

C. Realizzazione incontri di condivisione:

3 incontri di condivisione con i CUAV rispetto al sistema di raccolta dati e ai percorsi di presa in carico attuati, per stimolare il confronto, il trasferimento di buone pratiche e l'individuazione di soluzioni ad eventuali punti critici: 1 incontro all'avvio dell'attività, 1 incontro al termine della raccolta delle schede, 1 incontro di presentazione interna dei risultati dell'analisi;

1 incontro allargato di condivisione dei risultati della ricerca e confronto con i soggetti-chiave che si occupano del tema della violenza maschile contro le donne a livello regionale (ad esempio, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, il tavolo regionale di coordinamento dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e del Centro esperto sanitario);

1 giornata di studio e confronto con altri soggetti-chiave che si occupano del tema a livello nazionale, per condividere i risultati – che saranno pubblicati in un report di ricerca - e confrontarsi sui sistemi di raccolta dati e su punti di forza e criticità dei percorsi.

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della raccolta dei dati e della successiva elaborazione, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale e dell'attività svolta dai Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza contro le donne maturata sin dal 2020;

Vista la nota prot. n. 42159 del 28.06.2023 con la quale la Direzione competente ha richiesto a IRES una proposta di dettaglio tecnico-economica per la realizzazione delle attività sopra descritte;

Considerato che, con nota trasmessa via pec prot. n.1406 del 12.07.2023 agli atti del Settore regionale competente, IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino - ha trasmesso alla Direzione Welfare, la proposta di "attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV) nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi" con il relativo piano dei costi, della durata dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione dal 01/09/2023 sino al 31/10/2024;

Dato atto che, la proposta di IRES Piemonte, agli atti dell'Ufficio, dal punto di vista dell'adeguatezza dei contenuti soddisfa pienamente le richieste formulate dall'Amministrazione e considerando inoltre la proposta sopracitata idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati, adeguata e congrua;

Sulla base di quanto fin qui esposto si ritiene opportuno:

- stipulare con IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per l'attività sopra descritta;

- sottoscrivere tale accordo sulla base dello schema allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riconoscendo per le attività svolte un contributo pari a €40.000,00 complessivi per il periodo 01/09/2023 – 31/12/2025;

- accertare l'importo di € 40.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023, quota parte del provvisorio d'incasso n. 9325 del 13.03.2023 corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del DPCM 22.09.2022, ai sensi della L. 119/2013 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023” per gli interventi previsti dall'articolo 5 del decreto legge 14/8/2013, n. 93;

- impegnare l'importo di Euro 40.000,00 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110), a parziale copertura dei costi sostenuti con imputazione sul capitolo di spesa statale 153104 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, articolata nel modo seguente:

Anno 2023 – € 24.000,00 a titolo di anticipo, previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività;

Anno 2024 – € 16.000,00, mediante utilizzo del FPV, a titolo di saldo, a conclusione di tutte le attività previste previa presentazione di un report complessivo sulle attività svolte.

Si demanda a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso n. 9325 del 13.03.2023, fino a concorrenza dell'intero importo pari a € 2.303.366,00.

Dato atto che il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti;

Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 sul capitolo di spesa statale 153104.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14.6.2021.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta n. 11-7106 del 26.6.2023;

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 165/2001, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;
- l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;
- la L.R. n. 4/2016;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR n. 11-7106 del 26.06.2023 "Approvazione criteri per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023" per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2, lettere a),b),c),e),f), g) h), i) e l) del D.L. 14.8.2013 n. 93. D.P.C.M. del 22.9.2022. Spesa di Euro 758.000,00 capitoli vari";

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., da stipularsi con IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino (C.F. 80084650011) - Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte per le motivazioni e le finalità descritte in premessa;
- 2) di prevedere che tale Accordo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comporti una spesa pari a euro 40.000,00 a titolo di contributo alle spese complessive;
- 3) di accertare l'importo di € 40.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023, nei confronti del Dipartimento per le Pari Opportunità della

Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), quota parte del provvisorio d'incasso n. 9325 del 13.03.2023, sulla base del DPCM 22.09.2022, ai sensi della L. 119/2013 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023” per gli interventi previsti dall’articolo 5 del decreto legge 14/8/2013, n. 93;

4) di impegnare l’importo complessivo di € 40.000,00 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110), a parziale copertura dei costi sostenuti con imputazione sul capitolo di spesa statale 153104 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, articolata nel modo seguente:
Anno 2023 – € 24.000,00 a titolo di anticipo, previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività;
Anno 2024 – € 16.000,00, mediante utilizzo del FPV, a titolo di saldo, a conclusione di tutte le attività previste previa presentazione di un report complessivo sulle attività svolte.

La transazione elementare del presente impegno è rappresentata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5) di liquidare all’Istituto IRES Piemonte l’acconto ad avvenuta approvazione della presente determinazione, dietro presentazione di specifica nota di avvio delle attività di cui al presente accordo.

6) di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso n. 9325 del 13.03.2023, fino a concorrenza dell'intero importo pari a € 2.303.366,00.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell’art. 26 comma 2 e dell’art. 23 comma 1 lett d) del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, contenente i seguenti dati:

Ente Beneficiario: Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – IRES (L.R. 43/1991)

Dirigente responsabile del procedimento: dr.ssa Antonella Caprioglio

Modalità per l’individuazione del beneficiario: accordo di collaborazione tra enti pubblici ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 L.R. 22/2010.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato 1

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione delle attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV)- nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi.

Premesso che

La Regione Piemonte, in attuazione della legge n.4/2016, art. 20 comma 1, da anni promuove e sostiene sul territorio regionale la realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, attuati per il tramite dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza esistenti ed operativi sul territorio regionale.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM del 22.09.2022, ha approvato la realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della violenza maschile contro le donne, nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021/2023.

Con DGR n.2-1658 del 17 luglio 2020, è stata promossa e attuata a partire dal marzo 2021 con specifico accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – I.R.E.S. Piemonte, un'azione di ricerca intervento a regia regionale per gli uomini maltrattanti e/o autori di violenza di genere per la realizzazione dell'azione 4) attività di ricerca su programmi e interventi rivolti agli uomini autori di violenza, del Piano Strategico nazionale 2017-2020 di cui al DPCM 4.12.2019.

Tale azione di ricerca intervento si è posta la finalità di contribuire alla realizzazione di un sistema informativo comune di raccolta dati per la raccolta sistematizzata e omogenea di alcune informazioni di base sugli uomini seguiti da ciascun centro e sui loro percorsi di trattamento, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti e di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa e sull'attività di follow-up dei programmi proposti e realizzati, su base territoriale.

In esito a questa azione, con DGR n. 10-6505 del 13.02.2023 la Regione ha approvato la scheda di rilevazione dati CUAV del territorio piemontese, già utilizzata a livello sperimentale nel corso del 2022 ed ampiamente apprezzata dalla rete dei servizi CUAV presenti sul territorio regionale.

In considerazione dell'interesse regionale e in coerenza con gli obiettivi generali propri del Piano Strategico nazionale 2021-2023, di cui al DPCM del 22.9.2022 con DGR n.11-7106 del 26.6.2023, la Regione Piemonte ha approvato la realizzazione di un'azione di un'attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV) nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi.

I.R.E.S. Piemonte ha confermato l'interesse e l'impegno sul tema della violenza di genere inserendolo nel piano triennale 2023-25 nell'ambito tematico dedicato a "Discriminazioni, Pari opportunità, diritti di cittadinanza" e nel Piano annuale 2023 – attività 38 "Politiche per favorire l'integrazione sociale e le pari opportunità".

L'obiettivo principale di questa attività è monitorare l'utilizzo della scheda qualitativa di rilevazione dati approvata dalla Regione Piemonte, analisi dei dati raccolti, con un approfondimento dedicato all'analisi di follow-up dei percorsi individuali realizzati dagli uomini seguiti dai centri.

I risultati di quest'azione saranno, pubblicati in un report di ricerca e condivisi a livello regionale con la rete dei principali soggetti coinvolti nel contrasto alla violenza, a livello nazionale con il Dipartimento pari Opportunità.

Considerato che

in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della Legge regionale 28.10.2022 n. 17 sopracitata si intende realizzare un'attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV) nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi, assegnando un budget complessivo di € 40.000,00 comprendente le seguenti attività:

A. Raccolta e analisi dei dati raccolti dai CUAV attivi in Piemonte

- accompagnamento e supporto tecnico ai CUAV per il corretto utilizzo e compilazione della scheda standard di rilevazione regionale
- raccolta schede
- analisi dati e stesura report contenente una sintesi dei dati più significativi

B. Analisi di follow-up sui percorsi realizzati dai CUAV

- lettura e analisi specifica dei dati raccolti nella sezione della scheda di rilevazione dedicata al follow-up
- interviste agli operatori dei CUAV per approfondimenti mirati sui percorsi e sui primi esiti dei programmi di trattamento
- stesura report contenente una sintesi delle prime evidenze emerse

C. Realizzazione incontri di condivisione:

- 3 incontri di condivisione con i CUAV rispetto al sistema di raccolta dati e ai percorsi di presa in carico attuati, per stimolare il confronto, il trasferimento di buone pratiche e l'individuazione di soluzioni ad eventuali punti critici: 1 incontro all'avvio dell'attività, 1 incontro al termine della raccolta delle schede, 1 incontro di presentazione interna dei risultati dell'analisi;
- 1 incontro allargato di condivisione dei risultati della ricerca e confronto con i soggetti-chiave che si occupano del tema della violenza maschile contro le donne a livello regionale (ad esempio, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, il tavolo regionale di coordinamento dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e del Centro esperto sanitario);
- 1 giornata di studio e confronto con altri soggetti-chiave che si occupano del tema a livello nazionale, per condividere i risultati – che saranno pubblicati in un report di ricerca - e confrontarsi sui sistemi di raccolta dati e su punti di forza e criticità dei percorsi.

I.R.E.S. Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche.

Il progetto proposto si basa sul ruolo istituzionale che l'Istituto ha in materia di attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale a supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte.

I.R.E.S. Piemonte risulta avere maturata esperienza specifica in materia di analisi e ricerca in ambito di politiche sociali, comprendenti:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione dei piani regionali di contrasto alla violenza di genere e più in generale contro le discriminazioni, di contrasto alla povertà, il piano d'azione per la salute mentale, la valutazione di progetti finanziati dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali e di strategie regionali per lo sviluppo sostenibile;

- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali.

Per la realizzazione delle attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza connesse al raggiungimento degli obiettivi indicati, la Regione Piemonte ritiene di procedere alla stipula di un Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con I.R.E.S. Piemonte.

I.R.E.S. Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione Piemonte, per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche.

L'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (CGCE, 19 dicembre 2012- causa n. C-159/11-Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa.

L'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tutto ciò premesso tra:

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Vicario della Direzione Welfare. dr.ssa Antonella Caprioglio, nata a.... il.... e domiciliato ai fini del presente accordo, presso la sede regionale di Via Nizza, 330 Torino;

e

Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - C.F. 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito **I.R.E.S. Piemonte**, nella persona del legale rappresentante Michele Rosboch, nato a.... il...., domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede di IRES indicata;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto dell'accordo di collaborazione

Il presente accordo di collaborazione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alle attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle schede di rilevazione regionale in uso presso i Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza maschile contro le donne (CUAV) nonché analisi di follow up sui percorsi resi dagli stessi, disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione del presente accordo e avrà conclusione entro e non oltre il 31.10.2024 a conclusione delle attività inerenti.

Art. 3 Impegni delle Parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo. Le parti si danno atto che ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta. Le Parti collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art. 4 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte

I.R.E.S. Piemonte si impegna nel triennio di riferimento del Piano a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione mediante la realizzazione di tutte le attività di cui in premessa;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto del presente Accordo;
- presentare, alla fine delle attività, una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Nello specifico si impegna a:

- effettuare la raccolta e analisi dei dati raccolti attraverso la scheda di rilevazione regionale in uso dal 2023 e compilata da tutti i Centri per uomini autori o potenziali

autori di violenza contro le donne esistenti ed operativi nel territorio regionale nonché stesura di report contenente una sintesi dei dati maggiormente significativi;

- predisporre analisi di follow up sui percorsi realizzati dai CUAV piemontesi;
- accompagnamento e supporto ai CUAV per utilizzo della scheda regionale approvata con DGR n. 10-6505 del 13.02.2023;
- supporto alla Regione nella individuazione dei percorsi di condivisione con i principali attori stakeholders del territorio regionale coinvolti e coinvolgibili sul tema;
- mettere a disposizione personale qualificato per la realizzazione delle attività di raccolta e analisi dei dati raccolti dai CUAV piemontesi, nonché la realizzazione di 3 incontri di condivisione a livello locale, 1 a livello regionale ed 1 giornata di studio a livello nazionale;
- rispettare il cronoprogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione.

Art. 5 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire ad I.R.E.S. Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 6 Risorse del progetto

Le risorse, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo, ammontano complessivamente ad Euro 40.000,00 nel periodo considerato.

Eventuali modifiche della somma assegnata, a seguito di modifiche progettuali e variazione di budget in corso d'opera, sarà ridefinita attraverso Determina Dirigenziale con la quale si modificherà il presente articolo.

Art. 7 Privacy

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it,

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;

- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 8 Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 Controversie

Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente accordo che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 Imposta di bollo

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Istituto I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Torino, lì
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte
Il Vicario
Antonella Caprioglio

I.R.E.S. Piemonte
Il Presidente
Michele Rosboch

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 198/A22000/2023 DEL 07/08/2023**

Impegno N.: 2023/16404

Descrizione: DPCM 22.9.2022. DGR N. 11-7106 DEL 26.6.2023. APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DATI, ANALISI E MONITORAGGIO DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE REGIONALE IN USO PRESSO I CENTRI PER UOMINI AUTORI O POTENZIALI AUTORI DI VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE (CUAV) NONCHÉ ANALISI DI FOLLOW UP SUI PERCORSI RESI DAGLI S

Importo (€): 24.000,00

Cap.: 153104 / 2023 - FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' DA DESTINARE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (LEGGE 119/2013)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 198/A22000/2023 DEL 07/08/2023**

Impegno N.: 2024/1944

Descrizione: DPCM 22.9.2022. DGR N. 11-7106 DEL 26.6.2023. APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DATI, ANALISI E MONITORAGGIO DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE REGIONALE IN USO PRESSO I CENTRI PER UOMINI AUTORI O POTENZIALI AUTORI DI VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE (CUAV) NONCHÉ ANALISI DI FOLLOW UP SUI PERCORSI RESI DAGLI S

Importo (€): 16.000,00

Cap.: 153104 / 2024 - FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' DA DESTINARE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (LEGGE 119/2013)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Accertamento N.: 2023/2158

Descrizione: DPCM 22.9.2022. DGR N. 11-7106 DEL 26.6.2023. APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO E SOCIALI DEL PIEMONTE - IRES PIEMONTE - PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DATI, ANALISI E MONITORAGGIO DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE REGIONALE IN USO PRESSO I CENTRI PER UOMINI AUTORI O POTENZIALI AUTORI DI VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE (CUAV) NONCHÉ ANALISI DI FOLLOW UP SUI PERCORSI RESI DAGLI S

Importo (€): 40.000,00

Cap.: 24105 / 2023 - ASSEGNAZIONE DI FONDI, PROVENIENTI DALLO STATO, FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (LEGGE 119/2013)

Soggetto: Cod. 84574

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.003 - Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche